



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, così come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 153284 dell'1 aprile 2021, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la registrazione della Corte dei Conti in data 10 giugno 2021 al n. 619 dell'atto di conferma al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, già conferito con DPR 2 novembre 2020;

VISTO l'Avviso n. 493111 dell'1 ottobre 2021, con il quale è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale ICQRF Italia Centrale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 493111 dell'1 ottobre 2021, sono pervenute le seguenti domande di partecipazione:

- Dr. Angelo Faberi, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F. – prot. n. 503765 del 5 ottobre 2021;
- Dr. Bartolomeo Filadelfia, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F. - prot. n. 500072 del 4 ottobre 2021, integrato con nota prot. n. 507117 del 6 ottobre 2021;
- Dr.ssa Maria Grazia Piangerelli, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Mi.P.A.A.F. – prot. n. 522394 del 12 ottobre 2021, pervenuta in data utile;

VISTA la nota AGRET n. 556926 del 26 ottobre 2021, con la quale, a conclusione della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Italia centrale, si comunica che è stato proposto per il conferimento del predetto incarico il dr. Angelo Faberi, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale di questo Ministero;

VISTA la dichiarazione presentata dal dr. Angelo Faberi ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO l'accordo di risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro accessorio all'incarico di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Sicilia, sottoscritto dal dr. Angelo Faberi e dal Capo Dipartimento, prot. n. 565133 del 29 ottobre 2021;

VISTO il decreto di revoca prot. n. 565169 del 29 ottobre 2021, dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia, conferito al dr. Angelo Faberi con decreto n. 57829 del 5 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che il suindicato decreto di revoca decorre dal 2 gennaio 2022;

RITENUTO, pertanto, di procedere al conferimento al dr. Angelo Faberi dell'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Italia centrale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, è conferito al dr. Angelo Faberi, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio territoriale ICQRF Italia centrale di questo Dipartimento.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dr. Angelo Faberi, nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Italia centrale di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge, la gestione del relativo contenzioso e dell'esecuzione forzata delle sanzioni irrogate;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF;
- la gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dal 2 gennaio 2022, per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio Territoriale ICQRF Italia centrale di questo Dipartimento.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

L'Ispektorato Generale Capo
Felice Assenza
Firmato digitalmente ai sensi del CAD